

DIBATTITO SULL'ANORESSIA FRA LE GIOVANI DONNE

«Guardate le modelle, magre ma tanto tristi»

I bambini del Duemila non hanno paura del buio, dei fantasmi, della bocciatura: la più grande ossessione è quella di non piacere ai compagni, di essere derisi perché troppo grassi o troppo magri. Questo disagio porta il bambino ad assumere dei comportamenti alimentari sbagliati che, se non vengono corretti, rischiano di compromettere la salute sia fisica che psichica che bambini. Una società basata sull'estetica diventa un terreno fertile per l'anorexia, e la bulimia: disturbi alimentari che diventano patologie. Che ruolo svolge la società nel problema dei disturbi alimentari?

Se ne è discusso in municipio a Mestre, in un dibattito organizzato dall'Associazione "La Rete" (Associazione per l'aiuto e la ricerca sui disturbi del comportamento alimentare) e dall'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Venezia, con il patrocinio dell'ordine degli psicologi del Veneto, ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Venezia, associazione Unitaria psicologi italiani.

"Voglia di una vita leggera", così è stato intitolato l'incon-

tro ha visto la presenza dei psicologi veneziani Cesare Rossi, Lino Busato e di Beatrice Bauer, uno dei massimi esperti dei problemi alimentari.

«Il novanta per cento delle persone che partecipano a programmi di dieta è rappresentato dalle donne. Pur di apparire, mettono a rischio il loro equilibrio fisico», ha spiegato Beatrice Bauer - L'ambiente dello spettacolo, della danza, ma anche lo sport sono quelli che hanno come denominatore comune l'importanza di essere belli. «Anche in politica, vedi Rutelli e Berlusconi, si parla molto del lato fisico del candidato: perché convince anche come si presenta». Una serie di immagini tratte da copertine di giornali di moda vedono la donna sempre più magra e sempre più con lo sguardo triste. «Tutto possono essere tranne che accattivanti, come vuole il messaggio, anzi sono sfigati, sembrano malati». I messaggi non sono chiari. Per non parlare delle donne magrissime che dovrebbero rappresentare l'eroticismo: «Una donna anoressica l'ultima cosa che desidera è il rapporto sessuale».

Lucia Ravbar